

DIGITAL MARKET SYSTEM

SISTEMA MERCATO DIGITALE

PLATFORM BLOCKCHAIN

CFL-DNA-UE

**Carbon Footprint Label
extended producer responsibility**

**Etichetta Passaporto Digitale
del Prodotto Europeo**

Etichetta Passaporto del Prodotto Europeo (Carbon Footprint Label DNA UE)

CFL-DNA-UE: Questa etichetta certificata rappresenta il passaporto del prodotto dell'Unione Europea, enfatizzando la "responsabilità estesa del produttore" (REP) per articoli come tessuti di abbigliamento, biancheria per la casa e calzature. L'etichetta mira a rafforzare la filiera di responsabilità estesa, contribuendo significativamente alla sostenibilità.

Caratteristiche dell'Etichetta:

- **Materiali:** Può essere adesiva, in tessuto per essere cucita sui capi o termosaldabili.
- **Tecnologia Integrata:** Contiene un TAG RFID con un TID (codice univoco), un CODICE a BARRE e un QR CODE.
- **CODICE a BARRE:** Permette la lettura tramite scanner per identificare l'articolo al punto cassa e nei punti vendita e-commerce, quantificando il contributo di <TCO₂ necessario per compensare le emissioni di CO₂, o di TCC come credito per azioni ecosostenibili.
- **QR CODE:** Per la lettura tramite fotocamera smartphone, collega all'autenticazione sulla piattaforma blockchain "Platform Blockchain REP-UE" fornendo informazioni sull'impronta carbonica del prodotto al consumatore finale, **Attraverso APP IO.**
- **TAG RFID - TIC:** Utilizzato per la lettura tramite lettori RFID portatili o scanner fissi. Questa tecnologia è particolarmente utile per i controlli doganali, permettendo la verifica del passaporto del prodotto e la corrispondenza delle quantità degli articoli totali con i documenti di trasporto.

Requisiti obbligatori del passaporto digitale del prodotto - CFL-DNA-UE:

- Collegamento a un identificativo univoco del prodotto tramite un vettore di dati (come un codice BAR-CODE, QR-CODE o un chip NFC/RFID).
- Informazioni specificate negli atti delegati, tra cui:
- Dati sul prodotto (ad esempio, prestazioni, sostanze pericolose).
- Informazioni per i consumatori (ad esempio, istruzioni per l'uso, smaltimento).

Progettazione tecnica e funzionamento conformi ai requisiti essenziali stabiliti nell'articolo 10 del regolamento, tra cui:

- Interoperabilità con altri passaporti digitali del prodotto.
- Autenticazione, affidabilità e integrità dei dati.
- Protezione della privacy e della sicurezza.
- Registrazione delle informazioni nel Registro dei passaporti dei prodotti istituito dalla Commissione UE.
- Accesso alle informazioni del registro per le autorità doganali per verificare l'autenticità dei prodotti e l'accuratezza delle informazioni dichiarate.



L'etichetta potrebbe essere prodotta e distribuita dalla Comunità Europea, assicurando così un elevato standard qualitativo e una protezione efficace contro la contraffazione. Questa etichetta sarebbe prodotta in serie con un codice progressivo univoco che garantirebbe un alto livello di sicurezza, arricchita da elementi anticontraffazione avanzati definiti dalla Commissione Europea. L'etichetta verrebbe distribuita in bobine contenenti un numero prefissato di pezzi, ognuno con un codice univoco in ordine progressivo e offerta al costo di produzione.

Distribuzione dell'Etichetta DNA-UE

Produttori, importatori o distributori di prodotti destinati al mercato europeo, tenuti ad adempiere alla "responsabilità estesa del produttore", devono registrare la propria azienda sulla piattaforma europea e effettuare gli acquisti necessari per coprire le proprie esigenze di produzione e distribuzione. Una volta registrati, gli operatori economici troveranno la serie progressiva dei codici univoci delle etichette acquistate. Dovranno poi compilare la scheda del passaporto del prodotto con i dati necessari relativi alla responsabilità estesa del prodotto, per validare il passaporto e selezionare il codice univoco da associare alla scheda destinata al prodotto commercializzato nell'Unione Europea. Al termine dell'operazione, l'etichetta DNA UE sarà attiva e registrata sulla piattaforma europea mediante tecnologia blockchain.

Piattaforma Blockchain REP-UE

La "Platform Blockchain REP-UE" (PB-REP-UE) è la piattaforma web dedicata all'autenticazione dell'etichetta CFL-DNA-UE e gestisce il Registro dei Passaporti istituito dalla Comunità Europea. Questo passaporto digitale del prodotto permette la tracciabilità completa nella catena di fornitura, associando un identificatore univoco del prodotto a un registro che contiene tutti i vettori di dati e gli identificatori unici dei prodotti immessi sul mercato o in servizio. Tale sistema consente alle autorità doganali di verificare l'esistenza di un passaporto per i prodotti importati, mentre le autorità nazionali competenti e la Commissione hanno accesso diretto al registro per garantire la conformità e l'autenticità dei prodotti.

Requisiti essenziali per la progettazione tecnica e il funzionamento del passaporto del prodotto:

- Compatibilità con altri passaporti di prodotti, compresi gli aspetti tecnici, semantici e organizzativi del trasferimento dei dati e della comunicazione end-to-end.
- Accesso libero e agevole per consumatori, operatori economici e altri soggetti interessati.
- Sicurezza e tutela della vita privata elevate e prevenzione delle frodi.
- Progettazione e gestione per garantire un'elevata sicurezza e tutela della vita privata ed evitare le frodi.

Ambiti di Applicazione

Documenti doganali e di trasporto:

- Integrazione con la piattaforma: Sarebbe fattibile implementare un sistema nella piattaforma UE che permetta l'associazione dei documenti di trasporto o doganali, sia per l'importazione che per l'esportazione, a un file contenente i codici univoci delle etichette Passaporto UE dei prodotti spediti. Questo sistema offrirebbe un supporto in caso di perdita di container in mare o furto.
- Controlli doganali avanzati: Si potrebbero effettuare controlli doganali utilizzando lettori RFID portatili o antenne scanner fisse, capaci di rilevare rapidamente tutti i singoli Passaporti RFID senza la necessità di aprire i colli. Questo assicura una corrispondenza efficace tra i prodotti e il documento file registrato nella piattaforma.

E-Commerce e DMS Carbon Credit:

- Abbinata alla piattaforma “DMS Carbon Credit”, le vendite tramite E-Commerce, al momento del pagamento oltre il contributo Token <TCO₂> compensazione emissioni del trasporto della consegna, si avrebbero con l’etichetta Passaporto UE, il dato effettivo della Impronta Carbonica del prodotto venduto e il contributo dello stesso verrebbe calcolato e versato con tot Token <TCO₂> in apposito fondo destinato agli Stati membri dell’Unione Europea volto al finanziamento di progetti ecosostenibili.
- Nel contempo anche i numerosi resi (in giro per mesi sui camion in tutta Europa) sarebbero effettivi e soggetti a contributo Token <CO₂>.
- Effettivo dato dei resi e tracciamento prodotti Fast Shopping.
- Effettivo dato rimanenze Fast Shopping.

Smaltimento tessile usato:

- La circolarità del prodotto è un principio chiave dell'iniziativa sui prodotti sostenibili dell'UE, che mira a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti e a garantire la libera circolazione nel mercato interno.
- Tracciamento delle rimanenze, con il vantaggio del rispetto effettivo del divieto di distruzione dei prodotti di consumo invenduti.
- Facilitare promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio dei prodotti a fine vita.
- Tracciamento indumenti usati.
- Incentivi per le riparazioni scarpe e abbigliamento, premiando l'azione ecosostenibile con <TCC> Token Carbon Credit.

Promozione attività di commercio abbigliamento usato:

L'esportazione di tessili usati dall'UE è aumentata costantemente negli ultimi 20 anni, da poco più di 550.000 tonnellate nel 2000 a quasi 1,7 milioni di tonnellate nel 2019, che si traduce in una media di 3,8 chilogrammi (kg) pro capite nel 2019. Il valore di queste esportazioni è tuttavia costantemente diminuito, da 0,76 EUR nel 2000 a 0,57 EUR per chilogrammo nel 2019. **Le attività commerciali in Italia che vendono al dettaglio gli indumenti usati, sono per lo più imprese che operano nei mercati su area Pubblica e in prevalenza condotte da operatori di origine straniera.**

PER PROMUOVERE UNA CULTURA ECOSOSTENIBILE NEL RICICLO DEI PRODOTTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DELL'ABBIGLIAMENTO, È ESSENZIALE REGOLAMENTARE LA FILIERA CON NORME ADEGUATE DI IGIENIZZAZIONE E GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO FINO AI RIVENDITORI AL DETTAGLIO. QUESTI ULTIMI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE STRUTTURATI E PROFESSIONALMENTE PREPARATI PER POTER PROMUOVERE L'INIZIATIVA EFFICACEMENTE, CONTRIBUENDO COSÌ AD AUMENTARE LA FIDUCIA E LA CREDIBILITÀ DELLE PRATICHE ECOSOSTENIBILI.

Criticità del settore del commercio su aree pubbliche e del commercio di abbigliamento usato e regolamentazione articoli cianfrusaglie a basso costo.

Negli ultimi vent'anni, il settore del commercio su aree pubbliche in Italia ha visto una significativa diminuzione, con la perdita di 30.000 imprese. Si è osservata anche un'alta prevalenza di operatori di origine straniera, la cui mancanza di professionalità potrebbe avere contribuito alla riduzione dell'attrattiva per i clienti. Inoltre, l'incremento del commercio elettronico ha avuto un impatto considerevole sul mercato, causando una perdita di fatturato per le imprese fino al 70%.

Questa situazione si riflette anche nel commercio in sede fissa, che ha subito una forte diminuzione delle unità operative, contribuendo al fenomeno della desertificazione urbana. Le conseguenze di questo declino includono una scarsità di servizi, un incremento del degrado urbano e un aumento della microcriminalità, che a loro volta compromettono la sicurezza dei residenti e l'attrattività delle aree urbane.

Questi sviluppi sollevano questioni importanti riguardo alla sostenibilità, alla vitalità dei centri urbani e all'intera economia del paese sottolineando la necessità di strategie mirate per rivitalizzare il commercio locale e ridurre l'impatto ambientale ed economico delle attività commerciali.

Criticità attuale del settore del commercio:

La situazione attuale del commercio è considerevolmente più critica di quanto stimato, riflettendo condizioni di dieci anni fa, quando era già tardivo implementare strategie per salvaguardare il commercio fisico.

Attualmente la situazione è drammatica, non solo a causa dell'abbassamento qualitativo dei prodotti offerti dalle imprese, ma anche per la mancanza di imprese e dipendenti sufficienti ad occupare gli spazi commerciali disponibili, come locali o posteggi.

È necessaria un'azione rapida, decisa e concreta da parte del Governo per valutare attentamente proposte innovative di fattibilità e adottare una soluzione standardizzata e obbligatoria su tutto il territorio Nazionale. Questo approccio dovrebbe superare l'attuale regolamentazione frammentata, gestita a livello Regionale e Comunale, per il commercio su area pubblica e idealmente integrare i settori, col commercio in sede fissa.

L'obiettivo è creare una coesione tra i settori, facilitando una transizione verso soluzioni digitali ecosostenibili per competere con i grandi gruppi di E-Commerce. Inoltre, è fondamentale che queste misure siano in linea con il piano e le normative della Commissione Europea, assicurando così un approccio coerente e efficace a livello Nazionale.

Cause e criticità :

- Assenza di strumenti regolamentatori alla concorrenza sleale.
- Dominanza commerciale E-Commerce
- Dominanza catene di negozi dei grandi gruppi
- Ultra fast fashion e influencer sui social
- Mancanza di richieste di politiche incentivanti
- Assenza d'informazione, inclusione e integrazione
- Assenza di controlli alle imprese del settore
- Assenza di professionalità degli operatori ambulanti
- Assenza di imprese e personale dipendenti

Cosa è mancato e cosa non funziona efficacemente:

- Ruolo delle associazioni di categoria: La mancanza di presenza e coinvolgimento significativo delle associazioni di categoria nei territori ha portato a una percezione distaccata e inadeguata delle reali necessità del settore commerciale. Questa situazione ha limitato lo stimolo verso l'ideazione e la proposta di soluzioni concrete al governo. Si aggiunge una classe dirigenziale percepita come statica, obsoleta e individualista, spesso disinteressata alle innovazioni in atto e mancante di lungimiranza. Tale configurazione si traduce in uno strumento di rappresentanza inefficace, incapace di riflettere accuratamente la realtà dei territori e di comunicare le esigenze al governo, fondamentali per sviluppare politiche e strategie volte a garantire un equilibrio economico progressivo e sostenibile.
- Ruolo della Polizia Municipale addetta al settore: Le complesse operazioni richieste per lo svolgimento dei mercati, tradizionalmente gestite dagli agenti di Polizia Municipale, possono ora essere automatizzate grazie alla tecnologia. Gli operatori ambulanti hanno la possibilità di gestire autonomamente queste operazioni tramite l'APP mobile DMS, ospitata sulla piattaforma cloud. Questo libera gli agenti di Polizia Municipale dal compiere operazioni ripetitive e permette loro di utilizzare l'applicativo web DMS, accessibile da qualsiasi dispositivo. L'applicazione offre una visione in tempo reale e da remoto del mercato, consentendo agli agenti di concentrarsi su interventi mirati verso operatori che risultano irregolari dal sistema. Ad esempio, in un mercato con 300 postazioni, equivalenti a 300 imprese, sono attualmente impiegati sei agenti di Polizia Municipale per gestire le necessità operative del mercato dalle ore 7:00 alle 14:00 e per eseguire controlli a campione dalle ore 10:00. Questi controlli hanno un esito massimo di 15 verifiche senza riscontri di irregolarità, spesso trascurando nel contempo il presidio di sicurezza pubblica. In alternativa, con uno strumento come DMS, che automaticamente inibisce la presenza di operatori irregolari, questi, se tentano di operare nonostante il divieto, vengono segnalati nel sistema. L'agente di Polizia, operando da remoto tramite il tablet con l'applicativo DMS, riceve notifica dell'operatore da controllare, e viene guidato sul posto da un navigatore satellitare per effettuare il controllo e applicare eventuali sanzioni. Questo metodo garantisce un controllo efficace su tutti i 300 operatori presenti.

- Ruolo del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive): Il SUAP gestisce un'enorme mole di pratiche amministrative relative ai mercati, come i subingressi, il rilascio di concessioni, la verifica delle autorizzazioni, la regolarità contributiva, il pagamento del canone unico per l'occupazione di suolo pubblico, le notifiche alle imprese, e le sospensioni o revoche di concessioni a seguito di sanzioni o irregolarità. Inoltre, è responsabile delle comunicazioni alla Polizia Municipale. Tuttavia, queste attività risultano spesso tardive o errate a causa di una comunicazione inefficace tra i vari settori amministrativi, aggravata dall'uso di sistemi software spesso obsoleti, mal congeniali, frammentati o non integrati.
- Ruolo dei Concessionari Esattori: A causa della carenza di personale e della complessità nella gestione, molte amministrazioni hanno deciso di affidare la riscossione del canone unico per l'occupazione di suolo pubblico a concessionari esattori, ricevendo un compenso che varia tra il 7% e il 13% dell'importo riscosso. Questa ulteriore frammentazione del processo amministrativo porta a significativi ritardi nella comunicazione dei dati e, di conseguenza, nei procedimenti sanzionatori, che possono protrarsi anche per anni. Inoltre, la frequente rotazione degli operatori nei posteggi e i continui cambi di intestazione contribuiscono a un mancato recupero dei tributi, aggravando ulteriormente la situazione.

Cosa si potrebbe fare:

- Ruolo di DMS: Il Sistema DMS è stato progettato specificamente per affrontare queste sfide. Grazie all'interoperabilità delle banche dati, il Sistema DMS può automatizzare l'esecuzione di tutte queste verifiche, distribuendo i risultati al settore di riferimento tradotti in azioni concrete da espletare. Questo strumento non solo migliora l'efficienza e l'accuratezza del processo amministrativo, ma riduce anche i tempi di attesa e gli errori, garantendo una gestione più fluida e coordinata delle attività produttive.
- L'adozione obbligatoria del servizio PagoPA da parte del Governo, ha superato le problematiche legate alla riscossione dei tributi locali. PagoPA è un sistema di pagamento elettronico centralizzato che standardizza le transazioni con le pubbliche amministrazioni, eliminando la frammentazione e accelerando i processi di riscossione.
- In sintesi, unendo tutti i punti citati, il sistema DMS si propone come un servizio analogo a PagoPA, con l'obiettivo di offrire alle Amministrazioni Comunali uno strumento unico ed efficace per la gestione di tutte le pratiche e operazioni relative al mercato e alle riscossioni tramite la piattaforma PagoPA, oltre che per le comunicazioni con SEND.
- Implementando DMS, le amministrazioni beneficiano di una soluzione integrata che ottimizza l'efficienza e riduce i ritardi nelle procedure sanzionatorie e nella riscossione dei tributi, rendendoli istantanei.
- Nel contempo, il sistema si propone all'Amministrazione Centrale come l'infrastruttura digitale della rete di commercio, sia su area pubblica che in sede fissa. Offre una mappatura in tempo reale delle imprese di commercio italiane, alimentando il sistema informativo SICOMBEP del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questo fornisce

una visione accurata della situazione reale del commercio e dei dati effettivi delle azioni delle imprese, permettendo così al governo di avviare tempestivamente politiche efficaci e incentivanti per bilanciare l'economia del paese.

- Inoltre, strumenti come 'DMS Carbon Credit' e 'Sistema Premiante Fidelity', integrati con applicazioni quali APP IO, ID-WALLET, PAGO-PA, e SEND, elaborati attraverso modelli di intelligenza artificiale e un gemello digitale, potrebbero non solo colmare il divario di venti anni ma anche spingere il paese a progredire altrettanto nel futuro.
- Le imprese italiane beneficerebbero di uno strumento di coesione e integrazione unico, in grado di coinvolgere tutti gli imprenditori, le associazioni, le amministrazioni e i vari stakeholder. Questo strumento li incentiva a interagire con l'intero settore e a sviluppare servizi all'avanguardia in linea con la transizione digitale ecosostenibile.
- I futuri sviluppi di DMS includeranno aggiornamenti che incorporano un modello di intelligenza artificiale progettato per informare e gestire tutti gli adempimenti fiscali e contabili relativi alla categoria.

ID WALLET APP IO e APP/APPLICATIVO DMS

- WALLET: I borsellini digitali (WALLET) dei paesi membri dell'Unione Europea possono funzionare come lettori di QR-CODE delle etichette, permettendo l'accesso alla Piattaforma Passaporto dei Prodotti EU. Attraverso il WALLET, gli utenti possono visualizzare la scheda di Responsabilità Estesa del Prodotto.
- Accredito Token Carbon Credit: Utilizzando l'APP WALLET, che funge da strumento di identità personale, i clienti possono scansionare il QR-CODE generato dall'applicativo web o APP DMS del negoziante al momento del pagamento in un negozio fisico. Di conseguenza, i Token Carbon Credit vengono automaticamente accreditati in base agli acquisti effettuati.
- Elenco acquisti e gestione bilancio: Il WALLET può anche memorizzare l'elenco di tutti gli acquisti compiuti, fungendo da gestionale per il bilancio personale. Nel momento in cui si trasferiscono i Token Carbon Credit <TCC> nel WALLET del cliente, l'APPLICATIVO WEB/APP DMS del commerciante può trasmettere gli identificativi del Passaporto dei Prodotti EU contemporaneamente sia al WALLET che alla Piattaforma Europea.
- APP DMS o APPLICATIVO WEB: Attraverso lo stesso sistema, i clienti ricevono crediti per i punti fidelity associati alla rete commerciale DMS.

Questa struttura permette una gestione integrata e trasparente delle identità digitali e delle transazioni commerciali, incentivando comportamenti sostenibili attraverso il sistema di ricompense e la tracciabilità dei prodotti.

Collegamento con la Piattaforma DMS TOKEN CARBON CREDIT

- Assegnazione di Token <TCC>: I consumatori che compiono azioni ecosostenibili, come l'acquisto in negozi fisici e mercati contribuendo anche a sostenere l'economia urbana, o l'utilizzo di servizi che promuovono la sostenibilità, riceverebbero Token Carbon Credit <TCC>. Questi token possono essere utilizzati per ottenere sconti, accesso a servizi esclusivi, o come parte di un sistema di ricompense e sarebbero anche riscattabili in valuta euro digitale nel WALLET, incentivando ulteriormente comportamenti rispettosi dell'ambiente e nel contempo rappresenterebbero un valore tangibile.
- Contributo CO₂ su Acquisti E-commerce: grazie all'Etichetta Passaporto UE, ogni acquisto effettuato attraverso piattaforme di e-commerce sarebbe soggetto a un contributo <TCO₂>, calcolato in base all'impronta carbonica del prodotto acquistato. Questo contributo in Token Carbon Credit <TCO₂>, alimenterebbe il fondo dello stato membro e della Comunità Europea destinato a finanziare progetti di sostenibilità.
- Tracciabilità delle Vendite: grazie ai sistemi di pagamento elettronico sia nei negozi fisici che online, collegati alla piattaforma DMS TOKEN CARBON CREDIT , a sua volta collegata alla Piattaforma Passaporto dei Prodotti UE e all'APPLICATIVO/APP DMS permetterebbe una tracciabilità completa delle vendite. Ogni transazione sarebbe registrata con tecnologia blockchain, non solo garantendo sicurezza e trasparenza ma anche facilitando un dettagliato inventario in tempo reale dei prodotti venduti all'interno della Comunità Europea.
- Inventario Totale dei Prodotti Venduti: La piattaforma offrirebbe un inventario aggiornato delle emissioni di CO₂ e di quelle evitate di tutti i prodotti venduti attraverso i membri della Comunità Europea, offrendo una panoramica completa utile per regolare i parametri per mantenere un equilibrio di emissioni di CO₂. Nel contempo si disporrebbe della visione delle pratiche commerciali e delle tendenze di consumo.
- Lotta all'Evasione Fiscale: Con la registrazione e la tracciabilità di ogni prodotto venduto e ogni transazione effettuata, il sistema potrebbe significativamente ridurre l'evasione fiscale. Le autorità fiscali avrebbero accesso a dati dettagliati sulle vendite, facilitando il controllo e la riscossione delle imposte. Si otterrebbe un equilibrato versamento delle imposte in tutto il territorio della Comunità Europea con conseguente possibilità di riduzione delle imposte.

Vantaggi del Sistema Integrato:

- Promozione della Sostenibilità: Incentiva comportamenti sostenibili tra i consumatori e le aziende, promuovendo un'economia più verde.

- Trasparenza e Responsabilità: Aumenta la trasparenza delle pratiche commerciali e la responsabilità dei produttori e venditori.
- Supporto alle Decisioni Politiche: Fornisce ai decisori politici dati preziosi su comportamenti di consumo e pratiche di sostenibilità, supportando lo sviluppo di politiche più efficaci.
- Riduzione dell'Impatto Ambientale: Contribuisce a ridurre l'impatto ambientale attraverso la compensazione delle emissioni e la promozione di prodotti a bassa impronta di carbonio.

Conclusioni:

L'integrazione dei sistemi offre una visione olistica che non solo rafforzerebbe l'efficacia delle iniziative ambientali, ma aumenterebbe anche la fiducia dei consumatori e delle autorità nelle pratiche di mercato, creando un ambiente commerciale più equo e sostenibile.

Contribuirebbe in modo tangibile ai cittadini che adottano comportamenti sostenibili e darebbe un vero impulso all'economia urbana, incrementando le attività commerciali a scapito dei grandi gruppi dominanti, spesso poco ecosostenibili e favoriti da agevolazioni fiscali.

L'introduzione dell'infrastruttura digitale DMS e di un'etichetta tecnologicamente avanzata come il CFL-DNA-UE potrebbe rivoluzionare il modo in cui i prodotti sono tracciati, verificati e valutati in termini di sostenibilità.

Questo sistema non solo promuoverebbe la trasparenza e la responsabilità tra produttori e consumatori, ma potrebbe anche servire da modello per altre iniziative globali di sostenibilità.

"Il presente documento e le informazioni in esso contenute, salvo quelle di pubblico dominio, sono da intendersi strettamente riservate, pertanto non potranno essere divulgate e/o comunicate a terzi, né potranno essere oggetto di riproduzione, copia, trasferimento, in qualunque forma, senza il consenso scritto di Digital Market System S.R.L."